

	DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA PER TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO	UOC DM – UOSD CARDIOLOGIA Ambulatorio MOD 05-2025 Rev. 00 06.10.2025 PAG 1 DI 4
---	--	--

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia:

Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario diagnostico** definito:

TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO (Test ergometrico)

La **informiamo** che:

Il test ergometrico, o prova da sforzo, è un esame non invasivo che valuta la risposta del cuore durante un'attività fisica controllata.

L'obiettivo è verificare come il sistema cardiovascolare reagisce allo sforzo, consentendo di individuare eventuali alterazioni dell'irrorazione coronarica, disturbi del ritmo cardiaco, alterazioni pressorie o di valutare la capacità funzionale del paziente.

L'esame viene eseguito sotto la supervisione di un medico cardiologo e di personale sanitario qualificato, in condizioni di sicurezza e con monitoraggio continuo.

Indicazioni

È indicato per i pazienti con sospetta o nota cardiopatia ischemica, aritmie, sintomi cardiaci (come dolore toracico o affanno) o per il follow-up cardiovascolare dopo eventi acuti o interventi terapeutici.

È altresì indicato per pazienti oncologici che necessitano di valutazioni cardiologiche funzionali prima, durante o dopo trattamenti che possono influenzare il cuore.

Modalità di accesso e prenotazione

L'esame può essere eseguito in questi Istituti su richiesta del cardiologo curante interno agli IFO, che valuterà la necessità in base alla storia clinica e alle terapie in corso.

Per la prenotazione potrà rivolgersi, munito di impegnativa del cardiologo curante degli IFO, al Percorso oncologico o RECUP interni agli IFO.

	DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA PER TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO	UOC DM – UOSD CARDIOLOGIA Ambulatorio MOD 05-2025 Rev. 00 06.10.2025 PAG 2 DI 4
---	---	--

Consenso informato

Prima di procedere all'esame, il paziente riceverà ulteriori spiegazioni dal cardiologo e sarà invitato a firmare il modulo di consenso informato, che attesta la comprensione e l'accettazione della procedura.

Preparazione del paziente

Per garantire l'accuratezza dei risultati e la sicurezza della procedura, è importante attenersi alle seguenti indicazioni:

- Abbigliamento: indossare abiti comodi e scarpe da ginnastica.
- Alimentazione: evitare pasti abbondanti nelle 3 ore precedenti l'esame; è consentito un pasto leggero.
- Fumo e caffeina: non fumare e non assumere bevande contenenti caffeina nelle 2–3 ore precedenti.
- Terapie: non sospendere i farmaci in corso senza indicazione del medico curante o del cardiologo. Alcune terapie (in particolare betabloccanti o calcio-antagonisti) possono interferire con la risposta allo sforzo, pertanto il personale sanitario fornirà istruzioni personalizzate.
- Rasatura: nei soggetti di sesso maschile con abbondante peluria toracica, si richiede di radere la parte anteriore del torace il giorno dell'esame, per permettere una corretta adesione degli elettrodi e ottenere un tracciato ECG di qualità.
- Documentazione: portare con sé la richiesta del cardiologo curante degli IFO, eventuali referti cardiologici precedenti (ECG, ecocardiogrammi, test da sforzo, coronarografie, ecc.), la documentazione oncologica rilevante e l'elenco aggiornato dei farmaci assunti.
- Comunicare i farmaci che assume poiché potrebbero interferire con l'esame.
- Seguire le indicazioni specifiche del cardiologo relative alle terapie in atto.
- Segnalare sintomi come dolore toracico, affanno o vertigini.
- Evitare attività fisica intensa nelle ore precedenti l'esame.

Come si svolge l'esame

 	DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA PER TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO	UOC DM – UOSD CARDIOLOGIA Ambulatorio MOD 05-2025 Rev. 00 06.10.2025 PAG 3 DI 4
---	--	--

Il test viene eseguito su un cicloergometro (bicicletta) o su un tappeto rotante, con registrazione continua dell'elettrocardiogramma (ECG) e misurazione periodica della pressione arteriosa durante l'attività fisica e il recupero.

Applicazione degli elettrodi sul torace, collegati a un sistema di monitoraggio ECG continuo.

Fase iniziale di riposo con registrazione dell'ECG e della pressione arteriosa basale.

Incremento graduale dello sforzo: la resistenza o la velocità aumentano progressivamente secondo protocolli standardizzati (es. protocollo di Bruce).

Durante l'esercizio il paziente dovrà segnalare eventuali sintomi come dolore toracico, affanno o vertigini.

L'esame prosegue fino al raggiungimento della frequenza cardiaca target o fino alla comparsa di segni o sintomi che richiedono l'interruzione (affaticamento, dolore toracico, alterazioni ECG, ecc.).

Fase di recupero con monitoraggio ECG e pressione arteriosa per alcuni minuti dopo la sospensione dello sforzo.

L'intera procedura dura in media 20–30 minuti.

Dopo l'esame

Terminato il test, il paziente resta in osservazione per alcuni minuti.

In assenza di sintomi o alterazioni, può riprendere le normali attività quotidiane.

Il referto viene generalmente consegnato al termine dell'esame.

Possibili complicanze:

L'esame è considerato sicuro. Gli eventi gravi (infarto o arresto cardiaco) si verificano in meno di 1 caso ogni 10.000 esami (meno dello 0,02%), mentre gli eventi minori o transitori (angina, aritmie non gravi, ipotensione arteriosa, complicanze muscolo-scheletriche ecc.) sono più frequenti ma generalmente di breve durata e senza conseguenze permanenti.

Bibliografia

1. Gibbons RJ, Balady GJ, Bricker JT, et al. ACC/AHA 2002 Guideline Update for Exercise Testing. Circulation. 2002;106:1883–1892.
2. Arena R, Myers J, Aslam SS, et al. Assessment of functional capacity in clinical and research settings. Circulation. 2007;116:329–339.

3. Zamorano JL, Lancellotti P, Rodriguez Munoz D, et al. 2016 ESC Position Paper on cancer treatments and cardiovascular toxicity. Eur Heart J. 2016;37:2768–2801.
4. Fletcher GF et al. Exercise Standards for Testing and Training. Circulation. 2013;128:873–934.

La **informiamo** che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Nota Bene

Questo documento ha valore informativo e non sostituisce il colloquio diretto con il medico.
Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi al personale del Servizio di Cardiologia degli IFO

Roma lì, 06/10/2025
